

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, questo sito e alcuni [partner selezionati](#), potrebbero utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico, sviluppare e perfezionare i prodotti. Puoi consentire l'uso di tali tecnologie e il trattamento dei tuoi dati cliccando sul bottone Accetta. Potrai cambiare la tua scelta in ogni momento, cliccando sul bottone Scopri di più e personalizza.

Scopri di più e personalizza

Accetta

Mascherine all'aperto, atteso il parere del Cts: le ipotesi in campo. Cartabellotta: "Ora possiamo toglierla"

A incidere sulla decisione sarà il numero di vaccinati e la diffusione della variante Delta nel Paese ma secondo il presidente della fondazione Gimbe: La gente ha già deciso



(Foto Ansa)



TiscaliNews

Mascherine all'aperto si o no. Proprio per discutere di questo tema si riunisce oggi il **Comitato tecnico scientifico**. L'organismo dovrà dare un parere sullo stop alla misura anti-Covid fuori come richiesto formalmente da una richiesta del ministro della Salute **Roberto Speranza**, anticipata dal premier **Mario Draghi** nell'ultimo punto stampa sui vaccini. Sulla scelta definitiva pesa il numero di vaccinati e la diffusione della variante Delta nel nostro Paese. Per quanto riguarda i tempi al momento **le ipotesi sul tavolo sono due**: la sospensione dell'obbligo il **5 luglio** oppure, prima, già il **28 giugno**. Una volta arrivato il parere formale del Cts la palla passerà di nuovo al ministero della Salute. Il dibattito è acceso da giorni, dopo la **scelta di eliminare l'obbligo del dispositivo della Francia**. Una decisione seguita



dalla **Spagna** con l'annuncio dello stop dal 26 luglio.

Cartabellotta: "Ora possiamo toglierla"

"Mi pare che la gente abbia già deciso. Oggi sono stato a Riccione e in mancanza di ogni controllo la metà delle persone non la portava. Il 40% la teneva sotto al naso o al mento. Noi che la portavamo eravamo il 10%". Così **Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe**, in un'intervista a Repubblica nella quale afferma che i tempi sono maturi perché le mascherine possano essere tolte all'aperto, tranne che in alcuni contesti "che possono favorire il contagio e che pertanto richiedono cautela". **"Sappiamo che all'aperto, in assenza di aerosol, il rischio di contagio si abbatta.** In più la diffusione del virus al momento è molto bassa, circa 20 nuovi casi settimanali ogni 100mila abitanti. D'estate poi tutti i virus respiratori circolano meno. Quindi sì, la mascherina all'aperto possiamo toglierla, soprattutto se siamo vaccinati. **Ma dobbiamo rimetterla se non possiamo restare distanti** o se ci troviamo in situazioni in cui si urla o si canta. In questo caso il virus si diffonde più facilmente".

La copertura vaccinale

"La copertura vaccinale comincia ad allargarsi - prosegue il medico - All'appello però mancano due milioni e mezzo di ultrasessantenni e per questo, qualunque cosa decida la politica, serve buon senso. Un conto è che a passeggiare a viso scoperto sia un ragazzo di 30 anni solo, un conto è se si tratta di un 65enne che non si è voluto vaccinare e rischia di ammalarsi seriamente. Tutte queste eccezioni la legge non può prevederle. L'obbligo c'è o non c'è. Altrimenti **rischiamo di ricreare la confusione vista con AstraZeneca.** È possibile che fra un mese o poco più avremo più dosi a disposizione che persone disposte a vaccinarsi. È normale che oltre una certa soglia le prenotazioni volontarie si esauriscano.

Campagna di vaccinazioni

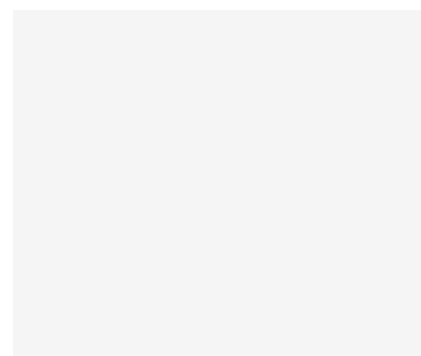
Continua la campagna di vaccinazione in Italia. Finora sono state **somministrate oltre 46 milioni di dosi nel nostro Paese** secondo i dati del report caricati sul sito del ministero della Salute, mentre sono 16 milioni gli italiani che hanno completato il ciclo vaccinale. Il vaccino maggiormente distribuito è stato **Pfizer** con oltre 33 milioni di dosi, seguito da **AstraZeneca, Moderna e J&J.**

L'Italia in zona bianca

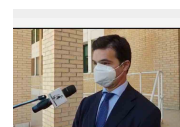
Con l'estate e il calo della curva dei contagi il Paese si avvia sempre più verso il ritorno alla normalità. Da bollettino ieri i nuovi contagi sono stati 881 e 17 i morti.

Oggi scatta la zona bianca per quasi tutta l'Italia a eccezione della Valle d'Aosta. L'allentamento delle misure riguarda Campania, Toscana, Sicilia, Basilicata, Calabria, Marche e provincia autonoma di Bolzano.

21 giugno 2021



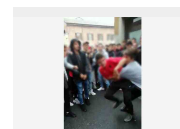
I più recenti



Covid, Acquaroli, nessun nuovo caso nelle Marche



Incidente sul Garda: disposta autopsia corpi delle vittime



Movida: rissa con feriti a Como, bar chiuso 15 giorni

